



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA DEL CALICE"

VIA DEL CALICE 34/I - 00178 ROMA - Tel. 06/7188500 - Fax 06/71299259

C.F. 97713080584 - C.M. RMIC8GF005

e-mail: rmic8gf005@istruzione.it - PEC: rmic8gf005@pec.istruzione.it

AVVISO N. 11 DEL 11/09/2014

A tutto il personale Docente ed ATA
Loro Sedi

Al sito web www.viadelcalice.gov.it

Oggetto: Sicurezza e prevenzione. Direttive sulla vigilanza e sulla disciplina delle uscite.

Si invitano le SS.LL. a prendere visione della nota qui allegata, relativa all'oggetto.

Il Dirigente Scolastico

Pett. Gianluca Consoli



Gianluca Consoli



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA DEL CALICE"

VIA DEL CALICE 34/I - 00178 ROMA - Tel. 06/7188500 - Fax 06/71299259

C.F. 97713080584 - C.M. RMIC8GF005

e-mail: rmic8gf005@istruzione.it - PEC: rmic8gf005@pec.istruzione.it

SICUREZZA E PREVENZIONE

Direttive sulla vigilanza e sulla disciplina delle uscite

Art. 1.1 Vigilanza sugli alunni

Durante tutta la permanenza nella scuola, gli insegnanti sono responsabili della vigilanza sugli alunni loro affidati per tutto il tempo delle attività e durante l'avvicendamento.

I docenti hanno cura di organizzare le attività, in particolare quelle ricreative, in modo da assicurare che le stesse si svolgano senza recare pregiudizio alla sicurezza degli alunni loro affidati, degli altri alunni impegnati negli spazi scolastici e senza recare disturbo ai gruppi impegnati in altre attività. I docenti sono coadiuvati nella vigilanza dal personale non docente.

Particolare attenzione nella vigilanza sugli alunni, in relazione alle diverse età, dovrà essere posta nei punti e nei momenti con rischio specifico come ad esempio:

- transito o sosta nelle scale e/o luoghi a rischio di caduta: i movimenti delle classi, o gruppi di alunni debbono essere seguiti in modo da evitare eccessivi affollamenti, corse, spinte ecc;
- presenza di porte, finestre, armadi ecc dotati di vetri fragili;

- prossimità a dislivelli non sufficientemente protetti: gradini scivolosi, ballatoi, pianerottoli, davanzali, ringhiere ecc;

- locali con sporgenze, spigoli vivi, radiatori non incassati, finestre con apertura interna, colonne,

arredi sporgenti ecc;

- accessi non dotati di dispositivi di sicurezza antipanico (che dovranno risultare sempre agibili); il locale collaboratore scolastico provvede alla vigilanza e all'apertura e chiusura dell'accesso;

- dispositivi elettrici non protetti: cavi senza canaletta di protezione, prese aperte, interruttori, contatori, ecc privi di cassette di sicurezza;

- dispositivi, arredi, strumenti e dotazioni con parti in movimento o motore: finestre, porte, ante, cassettiere, armadi, carrelli, ascensori, tavoli o seggiole regolabili, lavagne girevoli, porte o cancelli automatici ecc;

- impiego di utensili, strumenti o dispositivi presenti nelle aule , nei laboratori e/o palestre;

In tutti i casi soprarichiamati l'ASPP, il DSGA, i responsabili di laboratorio, gli insegnanti di classe ed i collaboratori scolastici forniscono agli alunni ed ai soggetti esterni le necessarie informazioni e istruzioni comportamentali.

Art. 1.2 Brevi assenze del personale docente

I docenti subentrano nell'opera di vigilanza in assenza o impedimento di docenti di altra classe o sezione; laddove esistente, il personale ausiliario coadiuva gli insegnanti in attesa di supplente.

Qualora non sia possibile operare con personale in compresenza o a disposizione secondo quanto previsto dal Piano organizzativo del plesso di pertinenza, né avvalersi della collaborazione del personale ausiliario, gli alunni possono essere suddivisi nelle altre classi a partire dalle meno numerose per la necessaria garanzia di assistenza/vigilanza.

Art. 1.3 Vigilanza - Ingresso degli alunni

Il personale docente in servizio sia in turno antimeridiano sia pomeridiano nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni si trova pronto ad accogliere e

vigilare con la dovuta attenzione l'ingresso degli alunni per garantirne la sicurezza e assicurare un ordinato ingresso, coadiuvato dal personale ausiliario. Nello specifico, in relazione ai diversi plessi dell'Istituto, le modalità di ingresso sono le seguenti:

Plesso di via del Calice

Modalità di entrata della Scuola dell'Infanzia.

L'entrata si effettua dalle ore 8.30 alle ore 9.00. I genitori o i delegati accompagnano direttamente i bambini sulla soglia della rispettiva sezione affidando i bambini all'insegnante, intrattenendosi solo il tempo necessario per consegnare il bambino. I bambini che raggiungono la scuola col pulmino (intorno alle 8.30) sono accompagnati in classe dai responsabili del servizio.

L'entrata in ritardo è organizzata nel seguente modo: il genitore o delegato deve compilare la richiesta dell'accesso a scuola del bambino fuori dall'orario stabilito e affida il bambino al collaboratore scolastico che lo accompagna nella propria classe.

Modalità di entrata della Scuola Primaria.

L'entrata si effettua alle ore 8.30 dall'ingresso principale. Alle ore 8.30 il collaboratore scolastico apre la porta a vetro e i bambini entrano da soli, sotto la vigilanza del collaboratore, recandosi nelle rispettive classi dove li attendono le docenti. I bambini che raggiungono la scuola col pulmino, una volta arrivati, attendono il suono della campanella nel salone al piano terra, sorvegliati da un responsabile del servizio. Qualora sia attivo il servizio di pre-scuola, viene messa a disposizione l'ultima aula nel corridoio della scuola dell'infanzia, dove i bambini restano fino al suono della campanella sotto la sorveglianza di un responsabile del servizio, e poi raggiungono autonomamente le proprie aule.

Prima dell'ingresso nei locali della scuola i genitori o i delegati non possono lasciare incustoditi i bambini. Qualora, in attesa delle 8.30, il genitore o il delegato acceda occasionalmente nel cortile prima dell'orario di ingresso conserva la tutela e l'obbligo di vigilare sul bambino, impedendo comportamenti che possano essere pericolosi (corse, spinte, etc.); richiamando al rispetto della disciplina. Ogni eventuale danno subito o causato a terzi è imputabile al genitore stesso.

L'entrata in ritardo è organizzata nel seguente modo: il genitore o delegato deve compilare la richiesta dell'accesso a scuola del bambino fuori dall'orario stabilito e affida il bambino al collaboratore scolastico che supervisiona l'ingresso del bambino nella propria classe.

Tanto per la scuola dell'infanzia, quanto per la scuola primaria, in accordo al Regolamento d'Istituto, ritardi occasionali e motivati ritardi saranno permessi dopo aver compilato in portineria specifico modulo. In presenza di numerosi ritardi sarà necessario ottenere il permesso d'ingresso dal Dirigente Scolastico.

Plesso di via Amantea

Descrizione. All'edificio scolastico di via Amantea si accede da un'unica entrata che è così strutturata: un cancello esterno introduce in un cortile non molto ampio, attraverso il quale si ha accesso a una piccola gradinata che conduce ad una porta a vetro. Questa porta consente di entrare nell'androne dove è ubicata la portineria.

Modalità di entrata della Scuola dell'infanzia.

L'entrata si effettua dalle ore 8.30 alle ore 9.00. I genitori o i delegati accompagnano direttamente i bambini sulla soglia della rispettiva sezione affidando i bambini all'insegnante, intrattenendosi solo il tempo necessario per consegnare il bambino.

L'entrata dopo le ore 9.00 è organizzata nel seguente modo: il genitore o delegato deve compilare la richiesta dell'accesso a scuola del bambino fuori dall'orario stabilito e affidare il bambino al collaboratore scolastico che lo accompagna nella propria sezione.

Modalità di entrata della Scuola Primaria.

L'orario di entrata è alle ore 8.30. Alle ore 8.30, il collaboratore scolastico apre la porta a vetro e i bambini entrano da soli nell'androne, sotto la vigilanza del collaboratore, recandosi nelle rispettive classi ubicate al primo piano dell'edificio dove li attendono le docenti.

Prima dell'ingresso nei locali della scuola i genitori o i delegati non possono lasciare incustoditi i bambini. Qualora, in attesa delle 8.30, il genitore o il delegato acceda occasionalmente nel cortile prima dell'orario di ingresso conserva la tutela e l'obbligo di vigilare sul bambino, impedendo comportamenti che possano essere pericolosi (corse, spinte, etc.); richiamando al rispetto della disciplina; impedendo l'accesso alla gradinata; impedendo di allontanarsi dallo spazio direttamente antistante il cancello. Ogni eventuale danno subito o causato a terzi è imputabile al genitore stesso.

L'entrata in ritardo è organizzata nel seguente modo: il genitore o delegato deve compilare la richiesta dell'accesso a scuola del bambino fuori dall'orario stabilito e affida il bambino al collaborato scolastico che supervisiona l'ingresso del bambino nella propria classe.

Tanto per la scuola dell'infanzia, quanto per la scuola primaria, in accordo al Regolamento d'Istituto, ritardi occasionali e motivati ritardi saranno permessi dopo aver compilato in portineria specifico modulo. In presenza di numerosi ritardi sarà necessario ottenere il permesso d'ingresso dal Dirigente Scolastico.

Plesso di via Alessandro della Seta 8

Descrizione. All'edificio scolastico di via della Seta si accede da due entrate: pedonale e scuolabus. L'entrata scuolabus viene utilizzata dagli operatori comunali che effettuano il servizio di trasporto (anche handicap), sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di I grado. All'entrata pedonale si accede attraverso un cancello esterno che introduce in un ampio cortile, per poi immettersi in uno viale fino a giungere ad una porta a vetro. Questa consente di entrare in un androne in

comune tra la scuola dell'infanzia comunale e la scuola secondaria di I grado. Sulla destra si trova sia una rampa di scale che conduce alle aule della scuola secondaria di I grado, sia una porta a vetro dalla quale si accede agli spazi dedicati alla scuola dell'infanzia comunale. Sulla sinistra, invece, un'altra porta a vetro delimita gli spazi della scuola primaria situati al piano terra a cui accedono anche gli alunni, gli insegnanti e i collaboratori della scuola dell'infanzia comunale che, quotidianamente, si recano nel locale della mensa, in comune alla scuola primaria. La porta a vetro dell'androne comune alla scuola dell'infanzia e alla scuola secondaria di I grado verrà chiusa alle ore 9.30 per consentire ai genitori degli alunni della scuola dell'infanzia comunale di accompagnare i propri figli.

Modalità di entrata della Scuola Primaria

L'orario di entrata è alle ore 8.15. Alle ore 8.15, il collaboratore scolastico apre la porta a vetro che conduce ai locali della scuola primaria e i bambini entrano da soli nell'androne, sotto la vigilanza del collaboratore, recandosi nelle rispettive classi ubicate al primo e al secondo piano dell'edificio, dove li attendono i docenti.

Prima dell'ingresso nei locali della scuola i genitori o i delegati non possono lasciare incustoditi i bambini. Qualora, in attesa delle 8.15, il genitore o il delegato acceda occasionalmente nell'atrio comune alla scuola dell'infanzia comunale e alla scuola superiore di I grado, prima dell'orario di ingresso, conserva la tutela e l'obbligo di vigilare sul bambino, impedendo comportamenti che possano essere pericolosi (corse, spinte, etc.) e richiamandolo al rispetto della disciplina. Ogni eventuale danno subito o causato da terzi è imputabile al genitore stesso.

I bambini che raggiungono la scuola col pulmino, una volta arrivati, attendono il suono della campanella nel corridoio che unisce la palestra al grande atrio situato al piano terra e delimitato da una porta a vetro chiusa, sorvegliati da un responsabile del servizio. Gli alunni che usufruiscono del trasporto handicap accedono ai locali dalla porta a vetro che conduce nell'androne in comune con la scuola dell'infanzia comunale e la scuola secondaria di I grado, accompagnati dall'operatore del servizio. Il collaboratore scolastico o l'assistente educativo comunale in servizio si prende cura di accompagnare gli alunni nelle rispettive classi.

Il pulmino degli alunni provenienti dal Campo nomadi "La Barbuta" arriva intorno alle ore 8.45. Gli operatori del servizio accompagnano gli alunni fino alla porta a vetro della scuola primaria, qui vengono prelevati dai collaboratori scolastici e accompagnati direttamente in classe.

L'entrata in ritardo è organizzata nel seguente modo: il genitore o delegato deve compilare la richiesta dell'accesso a scuola del bambino fuori dall'orario stabilito e affida il bambino al collaboratore scolastico che supervisiona l'ingresso del bambino nella propria classe.

Modalità di entrata della Scuola Secondaria di primo grado

L'orario d'ingresso nelle aule è alle ore 8.00. Gli studenti, qualora accedano nel cortile principale, devono mantenere un comportamento conforme a quanto

previsto dal Regolamento di Istituto, evitando in modo particolare corse, assembramenti, giochi che possono arrecare danni a cose e persone.

Ritardi. Lo studente che arriva dopo il suono della campana non viene ammesso in aula fino alla seconda ora e il giorno successivo deve giustificare il ritardo. I ritardi abituali saranno sanzionati e potranno incidere sul voto di condotta.

Assenze. Le assenze dalle lezioni devono essere sempre giustificate. Si ricorda a questo proposito che il libretto delle assenze è strettamente personale. La giustificazione, compilata e sottoscritta dal genitore che ha apposto la firma sul libretto, deve essere presentata al rientro a scuola all'insegnante della prima ora che, dopo aver verificato l'autenticità della firma e la corretta compilazione del modulo, giustifica l'alunno e ne fa menzione sul registro di classe. L'alunno che al rientro non presenta regolare giustificazione è ammesso in aula con riserva annotata sul registro di classe. Il giorno successivo tale situazione deve essere regolarizzata; in caso contrario l'assenza sarà notificata da un collaboratore o dalla Direzione stessa ai genitori che devono giustificare di persona. La Direzione si riserva di verificare le giustificazioni con opportuni interventi e, qualora fossero ritenute non veritiere, i genitori sono tenuti a giustificare i figli di persona.

Quando le assenze si ripetono con eccessiva frequenza la Direzione avverte la famiglia mediante lettera protocollata. Le assenze per ragioni di famiglia superiori a 6 giorni devono essere accompagnate da certificato medico.

Ingressi in seconda ora e uscite anticipate. L'ingresso alla seconda ora di lezione può essere concesso, purché documentato da richiesta scritta firmata da uno dei genitori. L'uscita anticipata può essere concessa, a condizione che (a) vi sia una richiesta scritta e firmata da un genitore, sottoposta all'insegnante dell'ora a cui si chiede di uscire; (b) un genitore o un delegato prelevino l'alunno. Saranno consentite non più di 10 ingressi in seconda ora e 10 uscite anticipate nel corso dell'anno scolastico. Le uscite anticipate per motivi di salute saranno concesse soltanto se l'alunno sarà prelevato da un genitore o un suo delegato.

Art. 1.4 Intervallo e pause ricreative

Durante la giornata scolastica i docenti sono chiamati a programmare uno o due brevi periodi di intervallo secondo le esigenze dell'impegno didattico e dell'organizzazione di ogni singola scuola, concordando preventivamente l'orario in modo da evitare il reciproco disturbo. Durante tali periodi il dovere di vigilanza deve essere scrupolosamente osservato dai docenti al fine di evitare infortuni a danni, a cose e a persone, richiamando al rispetto della disciplina nel gioco libero, ovvero organizzando il momento ricreativo.

Gli alunni, durante l'intervallo non possono recarsi o sostare nelle aule, in cortile o in altri locali da soli.

E' vietato l'eccessivo schiamazzo così come i comportamenti che possano essere pericolosi per sé e per gli altri (corse nei corridoi, spinte, giochi di lotta). Pertanto i docenti informano ed educano i bambini/ragazzi a comportarsi in maniera adeguata, a rispettare il personale, l'adulto, i compagni e in senso lato le regole di buona educazione alla convivenza.

Rispettando le misure di prevenzione, controllano e vietano che gli alunni portino oggetti e giochi da casa pericolosi e/o vietati.

Art. 1.5 Vigilanza sulle strutture e sugli spazi comuni

Durante il periodo in cui gli alunni sono a scuola, il personale ausiliario vigila sulle strutture in modo da assicurare il massimo di sicurezza alla permanenza degli alunni e l'impossibilità di accesso non autorizzato di estranei. Lo stesso personale vigila presso i servizi e negli spazi comuni segnalando eventuali scorretti comportamenti di alunni agli insegnanti delle classi interessate.

Art. 1.6 Vigilanza sugli alunni in mensa, in palestra e nel corso di attività con interventi di esperti

La responsabilità dei docenti impegnati con la classe o i gruppi di alunni non viene meno nel corso di eventuali attività particolari programmate (visione di filmati, attività di gioco-sport, uscite, visite e viaggi di istruzione, corsi di avviamento sportivo, spettacoli teatrali, ecc.), anche se condotte con la partecipazione di esperti esterni nella scuola e fuori la scuola. Gli insegnanti prestano particolare cura nel tener conto delle condizioni di sicurezza degli alunni, anche nel corso della programmazione e della predisposizione delle stesse attività. I docenti di Ed. fisica curano la fase preparatoria degli alunni all'esecuzione di attività specifiche.

Comunque, in linea generale, si ricorda a tutti che, **il codice civile prescrive a tutti gli adulti l'obbligo di intervento nei confronti di qualsiasi minore in difficoltà o in pericolo** (qualsiasi ruolo rivestano).

Art. 1.7 Vigilanza – Uscita degli alunni

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Al termine delle lezioni l'uscita dalla scuola avviene sotto la stretta sorveglianza del personale docente la cui responsabilità termina al momento in cui l'alunno viene riconsegnato al genitore/affidatario/delegato maggiorenne. Il personale ausiliario, ove presente, collabora nella sorveglianza in modo da assicurare un deflusso attento e ordinato.

Le famiglie attendono con ordine, senza accalcarsi, nel luogo indicato nella presente circolare, favorendo il più possibile il deflusso. Si richiede altresì la massima attenzione e rispetto delle aree pedonali e la fruizione dei parcheggi onde evitare qualsiasi tipo di incidente; i veicoli a motore non hanno accesso nei cortili degli edifici, salvo casi autorizzati.

Le famiglie sono tenute a rispettare l'orario di uscita che segue il termine delle lezioni e delle attività sia nella Scuola dell'Infanzia sia nella Scuola Primaria. Gli insegnanti o il collaboratore scolastico in servizio, in caso di mancata presenza del genitore/affidatario o suo delegato al momento dell'uscita dell'alunno dalla scuola al termine delle lezioni così come al rientro da gite si attivano al fine di sollecitarne il ritiro. I ritardi abituali della famiglia sono segnalati al D.S. In caso di reiterati e immotivati ritardi ed esperiti inutilmente tempi d'attesa e contatti telefonici, il personale può contattare la locale stazione di forza pubblica.

Servizio Trasporto

Gli alunni iscritti al servizio usufruiscono dello stesso, tranne comunicazione sottoscritta sul diario da parte dei genitori, nel caso in cui per i motivi più vari non ne dovessero usufruire. Nei Plessi di Scuola Primaria i docenti e/o il personale Collaboratore vigilano sull'attesa e l'accesso ai bus.

Plesso di via del Calice

Modalità di uscita della Scuola dell'Infanzia

L'orario di uscita è dalle ore 16.00 alle ore 16.30. I bambini vengono prelevati dai genitori o delegati sulla porta della sezione.

I bambini dell'infanzia che usufruiscono del servizio pulmino sono prelevati dalla classe alle ore 15.30 dai responsabili del servizio.

Modalità di uscita della Scuola Primaria

L'orario di uscita è alle ore 16.30. Tutti gli alunni sono accompagnati all'uscita dall'insegnante di classe e consegnati ai genitori o ai delegati. Precisamente, i bambini delle classi I e II escono dal secondo ingresso (a destra del teatro). I bambini delle classi III, IV e V escono dall'ingresso principale. Una volta avvenuta la consegna, i genitori o i delegati con i rispettivi bambini escono dal cancello esterno che dà sulla strada nel tempo strettamente necessario a svolgere questa operazione, evitando di

sostare. Si ricorda che una volta subentrato all'insegnante, il genitore o delegato ha la tutela e l'obbligo di vigilare sul bambino, impedendo comportamenti che possano essere pericolosi (corse, spinte, etc.); richiamando al rispetto della disciplina. Ogni eventuale danno subito o causato a terzi è imputabile al genitore stesso.

I bambini della primaria che raggiungono la scuola col pulmino sono prelevati dai responsabili del servizio direttamente dalle classi alle ore 16.00.

Plesso di via Amantea

Modalità di uscita della Scuola dell'Infanzia

L'orario di uscita è dalle ore 16.00 alle ore 16.30. I bambini vengono prelevati dai genitori o delegati sulla porta della sezione. Questa operazione deve essere svolta nel tempo strettamente necessario.

Modalità di uscita della Scuola Primaria

L'orario di uscita è alle ore 16.30. Tutti gli alunni sono accompagnati all'uscita dall'insegnante di classe e consegnati ai genitori o ai delegati. Precisamente, ogni docente accompagna i bambini della propria classe sino alla soglia esterna che dà sulla gradinata, nei pressi della quale si radunano i genitori. L'insegnante provvede a consegnare ciascun alunno al rispettivo genitore o delegato. Una volta avvenuta la consegna, i genitori o i delegati con i rispettivi bambini escono dal cancello esterno che dà sulla strada nel tempo strettamente necessario a svolgere questa operazione, evitando di sostare. Si ricorda che una volta subentrato all'insegnante, il genitore o delegato ha la tutela e l'obbligo di vigilare sul bambino, impedendo comportamenti che possano essere pericolosi (corse, spinte, etc.); richiamando al rispetto della disciplina; impedendo l'accesso alla gradinata. Ogni eventuale danno subito o causato a terzi è imputabile al genitore stesso.

Plesso di via Alessandro della Seta 8

Modalità di uscita della Scuola Primaria

L'orario di uscita è alle ore 16,15. Tutti gli alunni sono accompagnati all'uscita dall'insegnante di classe e consegnati personalmente ai genitori o ai delegati. Precisamente, ogni docente accompagna i bambini della propria classe sino alla parte del cortile antistante il cancello esterno, nei pressi della quale si radunano i genitori. Nei giorni di pioggia, invece, sotto la tettoia posizionata all'ingresso dell'edificio. L'insegnante provvede a consegnare ciascun alunno al rispettivo genitore o delegato. Una volta avvenuta la consegna, i genitori o i delegati con i rispettivi bambini escono dal cancello esterno che dà sulla strada nel tempo strettamente necessario a svolgere questa operazione, evitando di sostare. Si ricorda che una volta subentrato all'insegnante, il genitore o delegato ha la tutela e l'obbligo di vigilare sul bambino, impedendo comportamenti che possano essere pericolosi (corse, spinte, etc.); richiamando al rispetto della disciplina; impedendo l'accesso alla gradinata. Ogni eventuale danno subito o causato a terzi è imputabile

al genitore stesso. Gli alunni che usufruiscono dello scuolabus sono prelevati direttamente dai responsabili del servizio che si posizionano all'interno dell'istituto, al piano terra, nella parte antistante l'aula di informatica. Gli alunni del Campo Nomadi "La Barbuta" sono prelevati direttamente dalle classi dai collaboratori scolastici che li consegnano ai responsabili del servizio intorno alle ore 13.00 per il turno antimeridiano e alle ore 16.00 per quello antimeridiano.

Modalità di uscita della Scuola Secondaria di primo grado

Le lezioni terminano alle ore 14:00. Gli insegnanti accompagneranno con ordine i propri alunni fino al cancello esterno dell'edificio. Non è consentito l'uso dell'ascensore agli alunni (salvo indicazioni date dalla Presidenza). Per favorire un deflusso ordinato il genitore o il delegato deve subentrare in modo tempestivo, senza sostare nelle pertinenze dell'Istituto.

1.8 Vigilanza - uscite brevi, visite guidate e viaggi d'istruzione

Ai docenti proponenti e ai Consigli di Classe spetta prestare particolare cura nel tener conto delle condizioni di sicurezza degli alunni, anche nel corso della programmazione dell'attività tenendo conto della meta e del tragitto nonché delle condizioni di viaggio (mezzi, tempi..) in relazione ai bisogni degli alunni portatori di disabilità, all'età degli alunni della classe, al loro grado di maturità curando nei dettagli la fase preparatoria e organizzativa anche delle attività specifiche previste.

Docenti accompagnatori

I docenti accompagnatori sono responsabili della vigilanza e della sicurezza degli alunni in tutte le occasioni di uscita e sono tenuti a salvaguardarne la tutela da rischi che ne possano compromettere la sicurezza, dall'inizio dell'attività fino alla consegna degli alunni stessi alle famiglie, pernottamento compreso.

Ai docenti accompagnatori spetta:

dare tutte le istruzioni necessarie agli alunni sui comportamenti corretti da tenere e sui divieti da osservare, così come verificare in loco le strutture preposte all'accoglienza in caso dei viaggi d'istruzione che prevedano soste e pernottamenti, esercitando nell'immediato le decisioni del caso, compresa la ricerca di soluzione alternativa, laddove ravvisino in base alle personali

osservazioni ed esperienze pericoli e rischi visibili e riconoscibili verificando anche le segnalazioni dirette degli alunni.

Dell' osservanza del presente Regolamento si rende responsabile tutto il personale scolastico in servizio.

Il presente Documento, parte integrante dei DVR dei Plessi, deliberato per le parti di spettanza che regolamentano le

Uscite degli alunni dal Consiglio d'Istituto, è pubblicato all'albo del sito

IL DATORE DI LAVORO

D.S. Prof.ssa Gianluca Consoli



Gianluca Consoli